

ECONOMIA



**PMI: DOMANI A MILANO CONFERENZA EURO-ARABA**  
Prenderà il via domani a Milano nella sede della Regione, la Seconda Conferenza Euro-Araba per il sostegno alle Pmi. È la prima volta che si svolge in Europa. «Regione Lombardia ha fortemente voluto - spiega Roberto Formigoni (foto) - che questo evento avesse luogo nonostante la situazione di crisi e di guerra in

corso nell'area; e che si tenesse ora, senza dilazionare o rimandare l'appuntamento, nonostante pareri e spinte negative. Ritengo che una Conferenza euro-araba non sia solo un'occasione strategica per le relazioni economiche e commerciali del nostro Paese, ma un avvenimento carico di ricadute positive sul piano delle relazioni internazionali e un evento di straordinaria positiva valenza politica»



Lo studio della Cgia di Mestre

## IMPRESE, AUMENTO TASSI COSTERÀ 2,4 MILIARDI

L'indebitamento delle imprese italiane ha superato i 980 miliardi di euro e, con l'aumento del tasso di interesse avvenuto nei giorni scorsi, ci sarà un costo aggiuntivo pari a 2,45 miliardi. A lanciare l'allarme è il segretario della Cgia di Mestre, **Giuseppe Bortolussi**, che ha analizzato la situazione debitoria delle imprese italiane (aumentata nell'ultimo anno del 6,1%) e gli effetti economici che le stesse subiranno nei prossimi mesi a fronte dell'aumento di un quarto di punto percentuale del tasso ufficiale di sconto (tus) deciso nei giorni scorsi dalla Bce.

Pertanto, a fronte di un livello di indebitamento delle imprese nei confronti del sistema

bancario italiano pari a 980,169 mld di euro (dato riferito al 30 aprile 2011), l'innalzamento del tus all'1,50% (aumento +0,25%), comporterà un incremento degli interessi annui a carico del sistema imprenditoriale italiano, pari a 2,45 mld di euro.

A livello di singola impresa, secondo le stime della Cgia, questo aumento del costo del denaro causerà una spesa media annua aggiuntiva di 464 euro.

«Intendiamoci - spiega Giuseppe Bortolussi - la decisione della Bce di aumentare il tasso di interesse determinerà un incremento del costo del denaro a livello locale sicuramente superiore allo 0,25%. Pertanto, possiamo dire



Giuseppe Bortolussi

con certezza che il costo aggiuntivo di 2,4 mld di euro è sottostimato». Inoltre, prosegue il segretario, «non è nemmeno da escludere che questa operazione penalizzerà in maniera più pesante le piccole imprese delle grandi. Infatti, per un piccolo imprenditore il potere contrattuale nei confronti del sistema bancario è spesso molto

modesto. Cosa diversa è quando al tavolo della trattativa con un istituto bancario si siede una grande impresa: questa può contare su un peso politico molto diverso da quello esercitabile, ad esempio, da un artigiano o da un piccolo commerciante».

A livello regionale, invece, saranno gli imprenditori della Lombardia, del Trentino Alto Adige e dell'Emilia Romagna a pagare il conto più salato. Per i primi, a fronte di un indebitamento complessivo pari a 269,4 mld di euro, ciascuna impresa subirà un aumento medio dei costi, pari a 818 euro l'anno. Per i secondi, gli incrementi di spesa saranno altrettanto importanti. Per le aziende del Tren-

tino Alto Adige (debito complessivo pari a 28,8 mld di euro), l'incremento medio annuo dei costi per impresa sarà di 706 euro; per gli emiliano-romagnoli (con una esposizione bancaria di 108,2 mld di euro), l'aumento di spesa pro-azienda sarà di 631 euro. Infine, secondo Bortolussi, l'incremento dei debiti registrati nell'ultimo anno (30 aprile 2011 su 30 aprile 2010) è stato molto forte soprattutto nelle regioni del Sud. A fronte di un dato medio nazionale pari al +6,1%, in Calabria è stato del +8,1%, in Basilicata del +8,2% e in Campania del + 8,3%. Le punte massime, invece, si sono toccate in Puglia (+9%) ed in Sicilia (+9,9%).

### Aziende venete per commesse di rilievo nel Paesi del Golfo

È stato presentato a Vicenza un progetto realizzato attraverso una collaborazione fra il magnate arabo-pakistano **Asher Schön** e il suo gruppo Schön Properties di Dubai con Confindustria Veneto.

In pratica gli investitori arabi sono alla ricerca di imprese venete a cui appaltare un piano di investimenti ventennale da mille miliardi di euro tra Arabia Saudita ed Emirati.

Una serie di operazioni immobiliari che potrebbero in parte tradursi in commesse alle maggiori imprese venete dell'acciaio, delle costruzioni, dell'home automation e del condizionamento.

Finora sono state selezionate 13 imprese e le società coinvolte sono: Gruppo Maltauro, Mantovani, Climavenna, Aermec, Gruppo Gemmo, Eurogroup, Came, Nice, Panto, Triveneta Cavi, Ceccato Autolavaggi, Acciaierie Valbruna, Prisma Engineering. Dopo le vacanze imprese e investitori avranno un incontro a Dubai per un confronto su un piano di investimenti pluriennale già programmato, con infrastrutture civili tra cui quattro nuove città e una ferrovia. Allo stesso tempo il magnate 29enne Schön sta preparando un maxi-investimento (a Grado, in Friuli) da 1,3 miliardi di euro per hotel, campi da golf e centri wellness in due milioni di metri quadri alla foce dell'Isonzo, da realizzare in comproprietà con il Gruppo Zamparini. Schön Properties è a capo di una cordata di 72 società dell'area del Golfo, gestisce l'operatività di un fondo monetario da circa 2 miliardi di euro da utilizzare per investimenti nel settore turistico che si presentino in Italia. «Nell'area del Nordest e della laguna di Venezia - ha spiegato lo stesso Schön - già a Grado rivoluzioneremo il mercato turistico». Oltre al progetto in terra friulana, il gruppo del giovane magnate arabo si è fatto da tramite per dare alle aziende del Nordest la possibilità di partecipare all'assegnazione del programma di sviluppo che per i prossimi vent'anni porterà a realizzare nuove infrastrutture civili, sportive e turistiche nei Paesi del Golfo. In Arabia Saudita poi, si prevede di realizzare quattro nuove città, intitolate a principi e re arabi.

*Gli investitori arabi sono alla ricerca di imprese venete a cui appaltare un piano di investimenti ventennale da mille miliardi di euro*

# Oro

pagamento in contanti

049 624229

ACQUISTIAMO:  
ORO, ARGENTO,  
MONETE D'ORO,  
LINGOTTI,  
OROLOGI DI MARCA,  
DIAMANTI E  
GIOIELLI.

www.comprooropadova.it

049 624229

VIA CERNAIA, 62  
PADCVA  
VICINO ALLA CHIESA DELLA  
SACRA FAMIGLIA

Da lunedì a venerdì  
9,30 - 12,30 / 15,30 - 18,30  
sabato su appuntamento